

Sci alpino, volley, golf e Universiadi: l'Italia non rinuncia ai grandi eventi

Tra il 2018 e il 2022 la Penisola ospiterà molte manifestazioni internazionali

UNIVERSIADI 2019

270 milioni

La somma stanziata dal Governo per riqualificare le strutture

LEGGE DI BILANCIO 2017

97 milioni

La garanzia prevista per la Ryder Cup Europe

Fabio Grattagliano
Veronica Riefolo

Con l'addio alle Olimpiadi 2024 l'Italia non ha rinunciato ai grandi eventi sportivi. Nei prossimi anni la Penisola sarà teatro, tra l'altro, dei mondiali di volley maschile, delle Universiadi, dei mondiali di sci alpino e della Ryder Cup, oltre a quattro match a Roma dell'Europeo di calcio "itinerante" nel 2020.

I mondiali di volley

L'Italia della pallavolo ospiterà i Mondiali maschili nel 2018 in partnership con la Bulgaria. Tra Torino, Firenze (e altre tre sedi da definire) si svolgeranno i match principali. Il sogno del presidente della Federazione Carlo Magri è di far disputare una delle partite nello scenario unico dell'Arena di Verona, dove negli anni '80 in piena Guerra fredda si giocò una storica Usa-Urss. L'entusiasmo per il volley è in crescita. I mondiali maschili 2010 e quelli femminili 2014 organizzati dall'Italia hanno raccolto rispettivamente 340mila e 329mila spettatori. Ciò nonostante il fatto che i palazzetti siano vetusti e con scarsa capienza. L'ultima struttura indoor realizzata con oltre

10mila posti è il PalaIsozaki di Torino, costruito per i Giochi invernali del 2006 (costo 87 milioni).

Universiadi

Nel luglio 2019 a Napoli si svolgeranno le Universiadi per le quali il Governo Renzi ha stanziato 270 milioni. Il capoluogo campano è subentrato in corsa a Brasilia e avrà la metà del tempo per ristrutturare gli impianti già esistenti che dovranno accogliere le gare di 18 discipline (le 15 previste del Fisù più tiro a volo, vela e rugby a 7). L'evento coinvolgerà anche altre città della Campania (soprattutto per gli sport di squadra). Per le Universiadi sono attese 10mila persone tra atleti e accompagnatori provenienti da tutto il mondo.

Cortina 2021

Tra gli eventi più attesi ci sono i Campionati del Mondo di sci alpino 2021 e le finali di Coppa del Mondo 2020. Due competizioni che rientrano nel progetto Cortina 2021. Un piano di lavoro che in cinque anni porterà in Italia 28 gare internazionali, oltre ad una serie di test event come le gare di Coppa Europa e quelle internazionali juniores.

Per quanto riguarda la legacy

infrastrutturale, le nuove piste saranno abilitate sia all'uso agonistico che turistico. «Si tratta - spiega l'ad di Cortina 2021 Paolo Nicoletti - di interventi di riqualificazione di impianti necessari alla cittadinanza e di impianti storici come lo Stadio Olimpico del Ghiaccio dove si svolsero le Olimpiadi del 1956 e dove si potranno svolgere le premiazioni e la cerimonia d'apertura dei Mondiali 2021». Per i 14 giorni di gare si stima l'arrivo di oltre 600 atleti e di 230mila spettatori attesi. I costi dei Mondiali sono stimabili sui 30/32 milioni. La somma è coperta dai ricavi della manifestazione, con 25 milioni già riconosciuti dalla Federazione Internazionale Sci alla Fondazione Cortina 2021, a fronte dei diritti d'immagine e pubblicitari, e 6/7 milioni di introiti che ci si aspetta dal ticketing e dall'attività di marketing. Tutto ciò con l'obiettivo di ridurre al minimo l'impatto ambientale. Con la candidatura di Cortina 2021 è infatti partito un progetto pilota, "Carta Cortina", che mira alla sostenibilità degli eventi sportivi invernali e non solo. Proprio ieri ne hanno parlato a Skypass 2016 Modena il ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti, il presidente del Coni Giovanni



Malagò e il presidente della Fisi Flavio Roda. «L'assegnazione dei Mondiali è un'occasione straordinaria - ha chiarito il presidente della Fondazione Cortina 2021 Riccardo Donadon - e noi abbiamo un grande obiettivo, far diventare Cortina la prima "smart city" della montagna».

Ryder Cup







Intanto il lavoro è già frenetico per la macchina organizzativa che dovrà gestire la più prestigiosa competizione internazionale di golf, la Ryder Cup, assegnata a Roma nel 2022 e che si svolgerà presso il Marco Simone Golf & Country Club, circolo di proprietà della famiglia Biagiotti. A guidarla è Gian Paolo Montali, già allenatore di pallavolo e dirigente sportivo. «La sfida - dice Montali, direttore generale del progetto Ryder Cup 2022 - sarà quella di far comprendere il peso specifico di questo sport nel

mondo e quello che questa manifestazione rappresenta». Montali cita alcuni numeri per sintetizzare il business della Ryder: «Secondo stime di Kmpg il valore complessivo potrebbe essere superiore al miliardo di euro, di cui, solo per citare alcune voci, 277 attribuibili agli impatti diretti, tra investimenti infrastrutturali, consumi dei soggetti coinvolti e spese di gestione degli eventi, e 210 milioni per impatti indiretti, inclusi gli 84 milioni di maggior gettito attesi nel periodo. L'investimento del sistema sarà di 160 milioni di euro».

Intanto nel testo della legge di bilancio approvata dal Governo, si prevede che per il periodo 2017-2027, e relativamente alla parte non coperta dai contributi dello Stato, venga concessa la garanzia pubblica fino a 97 milioni a favore di "Ryder Cup Europe LLP". Le modalità di operatività della garanzia statale saranno poi defini-

te con decreto del ministero dell'Economia. La garanzia riguarda anche gli anni successivi allo svolgimento della Ryder Cup perché gli impegni assunti dall'Italia in sede di candidatura si protrarranno fino al 2027. Sempre la legge bilancio prevede un intervento sul Fondo di Garanzia per l'impiantistica sportiva gestita dal Credito Sportivo che potrà rilasciare garanzie nell'interesse del Coni, del Comitato paralimpico, di Coni servizi o delle Federazioni per le attività connesse all'aggiudicazione di competizioni sportive internazionali di prestigio per il Paese. Martedì scorso, invece, è scaduto il termine per le offerte di acquisizione dei diritti commerciali legati agli eventi sportivi che la Federgolf organizzerà. Un bando la cui offerta minima prevista era di 40 milioni per l'intero periodo. Tra gli interessati c'è Infront-Wanda.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MONDIALI DI VOLLEY	CORTINA 2021	RYDER CUP
		
<p>2018</p> <p>TORINO FIRENZE</p> <p>VOLLEY</p> 	<p>2021</p> <p>CORTINA D'AMPEZZO</p> <p>SCI</p> 	<p>2022</p> <p>ROMA Circolo Marco Simone</p> <p>GOLF</p> 
<p>5</p> <p>La competizione si svolgerà a Torino, Firenze e altre tre sedi da definire</p> <p>300 mila</p> <p>I mondiali 2010 e 2014 ospitati in Italia hanno avuto più di 300 mila spettatori</p> <p>18 milioni</p> <p>L'edizione del mondiale maschile è stata seguita da 18 milioni di persone</p>	<p>32 milioni</p> <p>I costi organizzativi sono stimati in circa 30/32 milioni di euro</p> <p>25 milioni</p> <p>la Federazione mondiale riconosce a Cortina 25 milioni per i diritti media</p> <p>7 milioni</p> <p>Tra ticketing e sponsor la Fondazione Cortina punta a incassi per 6/7 milioni</p>	<p>160 milioni</p> <p>L'investimento in milioni da qui al 2027 per supportare tutte le iniziative</p> <p>1.030 milioni</p> <p>Il business complessivo in milioni alimentato dalla manifestazione</p> <p>84 milioni</p> <p>Il maggior gettito fiscale per l'Erario in milioni stimato dalla società Kpmg</p>